

**Presidente Bitetti**

Buongiorno a tutti.

Cominciamo con l'appello nominale dei presenti.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

*Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, presente; Contrario, assente; Cosa, presente; De Martino, assente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; entra il Consigliere Contrario, quindi diventa presente; Lonoce, assente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; ora è arrivato il Consigliere Liviano, quindi è presente pure lui; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, assente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, assente.*

**Presidente Bitetti**

Con n. 24 presenti, la seduta è valida.

Do comunicazione di due assenze giustificate: il Sindaco Melucci e il Consigliere Brisci, il primo per attività istituzionali e impegni precedentemente assunti, il secondo per motivi personali.

Voglio far presente che, oltre ad essere la prima convocazione del Consiglio in modalità question-time, ovviamente non abbiamo da approvare un verbale della seduta precedente, ma ne aproffito per rimarcare il fatto che questa Presidenza si atterra pedissequamente al Regolamento, grazie anche alla collaborazione pregiata del Segretario Generale, vi chiedo di fare altrettanto.

Chiaramente, proviamo insieme ad impostare quella che è la linea del Consiglio, appunto sulla scorta di quanto dice il Regolamento, e di regolarci poi in tal senso per non generare consuetudini che possano poi non trovare puntualmente riscontro nei punti dello stesso.

Per quanto riguarda le comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio, non ce ne sono.

Nomino scrutatori la Consiglieria Fornaro, la Consiglieria Casula e la Consiglieria Boshnajku, un gruppo di donne.

Chiedo scusa, Consiglieri, passo ad una puntualizzazione sollevatami dal Consigliere Vietri con una PEC di ieri, a proposito della presentazione delle interrogazioni e delle interpellanze, richiamando un articolo che prevede che l'interrogante possa esprimere il proprio indice di gradimento sulla risposta ricevuta. È un tema che abbiamo già affrontato in Conferenza dei Capigruppo e, grazie anche qui alla pregiata collaborazione del Segretario Generale, abbiamo fatto una richiesta di parere in merito alle interrogazioni e agli atti ispettivi; la stessa è stata presentata alla Prefettura di Taranto, con PEC del

21.10.2022, alle ore 12:10:58, e la Prefettura ha anticipato per le vie brevi la conferma di quanto condiviso dalla Presidenza e dalla Segreteria Generale e che a breve, probabilmente anche nella stessa giornata di oggi (adesso solleciteremo la risposta), ci arriverà risposta scritta su quanto appena da me pronunciato.

Invito il Consigliere Abbate ad evitare di fare lo streaming bis, perché funziona...

*(Intervento fuori microfono)*

Funziona. Fa le riprese, sta facendo le riprese.

*(Intervento fuori microfono)*

Ma fa le riprese. No, no, prima l'ho vista col telefonino. C'è lo streaming! La ringrazio per la collaborazione, ancora perdiamo qualche parola.

*(Interventi fuori microfono)*

No. Io non appena ho alzato la testa, l'ho trovato...

*(Interventi fuori microfono)*

Non appena... chiunque vedo... No, Consigliere Battista, io questa cosa gliela dico in prosa e in musica dal 27 di luglio: per me l'Aula ha la stessa condizione...

*(Intervento fuori microfono)*

No, no, ha la stessa condizione.

Io ribadisco il concetto che, per quanto mi riguarda, quando non sono seduto qui faccio politica, quando sono seduto qui, io faccio il Presidente del Consiglio e rispetto tutti i Consiglieri comunali alla pari, che siano uomo o donna, che siano maggioranza o opposizione. Grazie.

Detto questo - dopo darò la parola al Consigliere Battista, che sicuramente interverrà per mozione d'ordine, perché non abbiamo... - volevo presentare al Consiglio una richiesta ricevuta dal proponente, dal Consigliere capogruppo del PD Gianni Liviano, che ritengo personalmente condivisibile, perché l'oggetto del tema della risoluzione è particolarmente nobile, chiede di mettere come primo punto... quindi l'Ufficio ha rispettato l'ordine cronologico di presentazione, ma chiede di mettere come primo punto la risoluzione, che chiaramente - Consigliere Battista - metterò ai voti, perché non lo decido io.

*(Intervento fuori microfono)*

E c'è una proposta!

*(Intervento fuori microfono)*

E c'è una proposta! Ma dite di no! E' previsto, questo è previsto dal Regolamento, la richiesta di anticipazione del punto.

*(Intervento fuori microfono)*

Il Consigliere Battista ha chiesto di intervenire: prego.

### **Consigliere Massimo Battista**

Presidente, io prendo spunto da ciò che ha asserito circa cinque minuti fa: che lei si attiene scrupolosamente al Regolamento, ma non mi sembra, Presidente, balza agli occhi... Presidente: è una mia valutazione! Presidente: è una mia valutazione, va bene?

Prendo spunto da ciò che lei ha asserito per dire che il fatto che oggi qui all'ordine del giorno sono iscritte solo ed esclusivamente sei mozioni. Io chiamo in causa il Segretario Generale, lei poi può fare tutte le verifiche, può chiamare a chi vuole, poi ognuno farà le proprie valutazioni. Io voglio capire. Siccome ci avete fatto il blitz nella scorsa Consigliatura con queste modifiche di Regolamento dove avete imbavagliato la minoranza, però il colpo non vi è riuscito nella totalità del Regolamento, perché l'articolo 42, comma 8 è chiaro, Presidente: dice che quando io presento un'interrogazione, anche se ho le risposte, Presidente – Segretario: mi rivolgo a lei, Segretario - dice che io devo poter avere... ho diritto di dire in 60 secondi se sono soddisfatto delle risposte avute dagli Assessori, dal Sindaco, dai dirigenti. Io adesso, oggi tutte le interrogazioni che ho presentato per la gente che a casa, siccome qui qualcuno si sciacqua la bocca di pacifista, democratico, io come le devo dare delle risposte: a casa mia, con la mia moglie e i miei figli?

Quindi, Segretario, l'articolo 42, comma 8. Io oggi ho presentato sei/sette interrogazioni: rispetto alle vostre risposte, io posso dire se sono soddisfatto o no? Mi può rispondere, gentilmente?

### **Segr. Gen. Dott. Langiu**

Allora, Consigliere, questo è un argomento che abbiamo affrontato già nella Conferenza dei Capigruppo qualche giorno fa, io approfitto per ripetere quello che ho già evidenziato in quella sede: il Regolamento di quest'Aula è molto chiaro al riguardo, le interrogazioni...

*(Intervento fuori microfono)*

Le interrogazioni... Consigliere: sto parlando, può dire quello che vuole appena finisco l'intervento.

**Presidente Bitetti**

No. Consigliere Battista, per favore: ha fatto un quesito, faccia rispondere.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Il Regolamento prevede espressamente, per quanto riguarda le interrogazioni, due articoli diversi: il primo articolo, che è quello principale dove si parla delle interrogazioni, è l'articolo 31, dove al comma 5 io leggo testualmente: "Il Sindaco o l'Assessore delegato competente per materia sono tenuti a rispondere per iscritto ai quesiti delle interpellanze e delle interrogazioni o... o a fornirle verbalmente nella seduta di Consiglio Comunale dedicata al question-time in caso di mancata risposta scritta". Questo è previsto dall'articolo 31, comma 5.

Il successivo articolo 42, quando va a disciplinare il question-time...

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Bitetti**

Però un attimo, facciamo rispondere! Scusi, no, Consigliere Vietri, ma quando arriverà il suo turno, parlerà. Non è corretto interrompere, scusate!

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate, non è corretto interrompere! Non è corretto interrompere.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Io non riesco a sentire niente di quello che state dicendo! Allora io vorrei finire di parlare!

Poi, il successivo articolo 42 richiama la casistica nel caso in cui non sia stata data risposta scritta, e all'articolo 7 bis - riferendosi alle interrogazioni - dice: "In caso di mancata risposta scritta...".

**Presidente Bitetti**

No, Consigliere Battista!

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Consigliere: la prego di parlare al microfono perché così registriamo quello che dice.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Battista, Consigliere Battista, per favore.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Possiamo aprire il microfono il Consigliere Battista, perché io voglio sentire quello per sta dicendo.

**Consigliere Massimo Battista**

Io devo poter dire se sono soddisfatto dalle risposte e lei questo oggi non me lo sta permettendo!

**Presidente Bitetti**

No, no, un attimo! Un attimo! Io vi invito a ritrovare la calma!

*(Intervento fuori microfono)*

No! Date la possibilità di rispondere, sennò noi andiamo avanti.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Allora, Consigliere, io non posso decidere quello che è diverso da quello che c'è scritto nel Regolamento. Il Regolamento non l'ho scritto io, lo ha scritto quest'Aula. Se questo Regolamento non va bene, avete gli strumenti per cambiarlo, io devo semplicemente riportare quello che c'è scritto qua.

*(Intervento fuori microfono)*

Allora, Consigliere, io devo finire di parlare!

L'articolo 42 al 7 bis dice che solo in caso di mancata risposta scritta nei termini di cui al comma precedente (che, chiaramente, dice che le interrogazioni devono essere date entro 20 giorni in forma scritta), quindi solo in caso di mancata risposta scritta vanno al Consiglio del question-time.

Il successivo articolo 8 illustra le modalità procedurali, Consigliere. Adesso questo è quello che dice il Regolamento, non lo dico di certo io.

Io ho finito, Presidente, possiamo dare la parola al Consigliere...

**Presidente Bitetti**

Però, chiedo scusa, se voi volete intervenire, nessuno vi vieta di intervenire, ma si fa

correttamente al microfono. Tra l'altro, vi chiedo scusa ma io ho ricevuto una proposta di modifica del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, che è una proposta garbata e soprattutto rispettosa della norma e del Regolamento, che è questa qua. Quindi, credo che se avete proposto la proposta di modifica - scusate il gioco di...

*(Intervento fuori microfono)*

E come no? E come no? Scusatemi, io ho una nota protocollata in data 24.10 dove indicate... dove proponete una modifica regolamentare.

*(Interventi fuori microfono)*

E' una proposta e, quindi, conoscete il Regolamento.

*(Interventi fuori microfono)*

Va bene, okay! Per favore!

Consigliere Abbate: lei ne ha facoltà di intervenire, prego.

### **Consigliere Abbate**

Intanto preliminarmente avevo chiesto ieri, vista la mia posizione qui, che il pannello alle mie spalle, che è bianco su bianco, crea problemi - ovviamente - nella luce, di essere oscurato, così come l'altro, perché poi c'è un problema di rifrazione della luce. Ma al di là di...

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, meglio così. Ma al di là di questo aspetto, cortesemente dovete decidere Rondinelli e altri, mi pare di... Azzaro, o dentro o fuori, eh, perché qui non è il bar dello sport.

### **Presidente Bitetti**

Per favore, Consigliere Abbate, si attenga ad illustrare il suo intervento in riferimento alle comunicazioni fatte.

### **Consigliere Abbate**

Sì. Intanto una...

*(Interventi fuori microfono)*

Benissimo, va bene, però io avevo chiesto poi alle mie spalle il pannello bianco su bianco... Va bene, ci sono cose più importanti di questa.

Intanto c'è da dire che, così come è stato sottolineato da lei, Presidente, che non si possono scattare fotografie, mi domando come mai persone... il Consigliere Luca Contrario si permetta di diffondere gli statini di presenza online...

**Presidente Bitetti**

Ma non c'entra con il Consiglio! Per favore, Consigliere Abbate! Consigliere Abbate!

**Consigliere Abbate**

...cosa per la quale sto per presentare denuncia. No, perché – Presidente - non si devono usare due pesi e due misure.

**Presidente Bitetti**

Faccia quello che deve, ma si attenga al Consiglio. Per favore, dai!

**Consigliere Abbate**

Perché se Contrario è di maggioranza, io sono di opposizione.

**Presidente Bitetti**

Ma non è così!

**Consigliere Abbate**

Ma andiamo avanti! Intanto stamattina una convocazione irrituale dell'Ufficio di Presidenza... alle 09:10 mi arriva la telefonata: alle 09:30 l'Ufficio di Presidenza coincidente con gli inizi dei lavori del Consiglio comunale, per cui uno dovrebbe avere evidentemente il dono dell'ubiquità e stare contemporaneamente in Consiglio comunale (ammesso che finisca il malvezzo di iniziare in ritardo) con i lavori dell'Ufficio di Presidenza.

Ma al di là di questo, io avevo presentato delle interrogazioni su argomenti di assoluta importanza (vedi il caso di via Lama, la pericolosità della strada, avevo chiesto un intervento dei Vigili urbani), mi è stata data risposta scritta. Mi domando per quale motivo questi argomenti che attengono alla vita, alla sicurezza dei cittadini non siano stati meritevoli di essere trattati qui, in questa sede di question-time.

Stessa cosa dicasi per altre situazioni di sicurezza in piazza Sicilia, la zona dell'ex bocciodromo, dove ci sono gli abusivi e devono essere sbattuti fuori. Per quale motivo questo argomento non lo trattate? C'è qualcuno che ha paura? L'area dell'ex bocciodromo

è piena di abusivi...

**Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate...

**Consigliere Abbate**

...c'è un capannone, c'è struttura dove si vendono sostanze alimentari e quant'altro: perché non si interviene? Fa paura, fa paura?

**Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate, Consigliere Abbate!

**Consigliere Abbate**

Lo avete dichiarato anche voi della risposta che lì non c'è nessuna concessione.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate: ma sta trattando argomenti che non sono...

**Consigliere Abbate**

No, Presidente, sto dicendo per quale motivo...

**Presidente Bitetti**

E perché li sta inserendo?

**Consigliere Abbate**

...le mie interrogazioni non vengono accolte. Vorrei capirlo!

**Presidente Bitetti**

Forse lei è arrivato con qualche minuto di un ritardo, forse - non lo so - era impegnato, io non voglio mettere becco, però è stato risposto a questo suo quesito. Le volevo, però, puntualizzare una cosa, Consigliere Abbate sempre in riferimento a quella premessa che ho fatto all'inizio, che - tra l'altro - Consigliere, rimane la stessa, perché il Regolamento è scritto: l'articolo 13 al comma 7 prevede che il Presidente del Consiglio possa convocare la Conferenza dei Capigruppo ad horas, anche sospendendo i lavori del Consiglio. Quindi, per favore...



**Consigliere Abbate**

Ma in casi eccezionali.

**Presidente Bitetti**

Non lo dice. Premesso che era un caso eccezionale, se lei avesse partecipato a quest'ora sarebbe anche più informato, ma va bene, io capisco tutto e non posso limitare la libertà di ciascuno, però non mi dica che non viene rispettato il Regolamento perché così non è.

**Consigliere Abbate**

E' stata una convocazione quantomeno ad horas.

**Presidente Bitetti**

Ad horas. Addirittura con un'ora di anticipo, neanche ad horas. Se vogliamo interpretare il termine "ad horas" come "un'ora", l'abbiamo anche rispettata, Consigliere Abbate.

**Consigliere Abbate**

Io l'ho avuta alle 09:05 e la telefonata alle 09:10.

**Presidente Bitetti**

Alle 08:10, quindi alle 08:10 è più di un'ora prima.

**Consigliere Abbate**

Alle 08:10 stavo sotto la doccia, quindi non mi era neanche arrivato, permettete.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate, per favore, concluda l'intervento, attinente però alle dichiarazioni fatte.

**Consigliere Abbate**

Ora, al di là delle battute, io vorrei che certi argomenti di vitale importanza, come la sicurezza di via Lama (lì si rischia il morto, credetemi, si rischia il morto, perché è una strada a transito pericolosissimo, veloce), allora certi argomenti... Lasciamo perdere le

beghe politiche, ma parliamo di argomenti attinenti alla sicurezza. Ci sono persone che hanno terrore di uscire di casa da lì per non essere travolti dalle auto, hanno terrore.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate: sta trattando un argomento che non è previsto. Grazie.

Allora, posso passare la parola al Consigliere Francesco Battista: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Francesco Battista**

Buongiorno a tutti.

Al netto del fatto che abbiamo fatto una richiesta di cambiare il Regolamento, questo chiaramente non implica che uno non si possa esprimere fino a quando quella richiesta di cambiamento venga approvata o meno.

Se è vero che l'articolo 7 bis dice che, in caso di risposta scritta, non c'è bisogno di andare in Consiglio comunale al question-time, è anche vero che c'è un'altra parte del Regolamento che dice che il Consigliere comunale in qualche modo deve esprimere una valutazione su quello che l'Assessore, o il Sindaco nel caso, in base alla sua richiesta, ha espresso. Questo si va a concretizzare con un minuto, questa richiesta. Questa cosa, chiaramente, non viene assolutamente garantita al Consigliere comunale. In che modo viene garantito questo minuto di... di cosa personale se il Consigliere comunale non riesce, in questo minuto, ad essere soddisfatto o meno, a garantire la sua soddisfazione su una richiesta scritta?

Cioè facciamo un esempio: io faccio una richiesta, un'interrogazione e mi hanno risposto, come faccio io a far sapere alla città, comunque sia a dire...

*Interventi concitati fuori microfono.*

**Presidente Bitetti**

Io capisco che il question-time è più passionale...

*(Intervento fuori microfono)*

Per favore, possiamo consentire al Consigliere Battista Francesco di concludere il suo intervento?

**Consigliere Francesco Battista**

No, no, va bene... Niente, il mio quesito era che deve essere data, secondo il mio parere, la possibilità al Consigliere comunale, anche se la risposta l'ha avuta in maniera scritta, di poter replicare eventualmente alla risposta dell'Assessore di riferimento, chiaramente in attesa che poi venga giudicata la richiesta di cambio del Regolamento.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista Francesco, grazie anche per lo stile.  
Prego Consigliere Musillo: ne ha facoltà.

### **Consigliere Musillo**

Grazie, Presidente. E' evidente che c'è un problema nel Regolamento, mi rivolgo anche al Segretario: è vero che tante volte si cerca di dare una interpretazione sui regolamenti, ma credo che su questo, sulle regole del Consiglio comunale, in questo caso del question-time, non ci possono essere fraintendimenti. A me - vi dico la verità - sembra molto, molto strano. Va bene, innanzitutto è evidente che questo Regolamento limita la funzione della opposizione nel poter esporre le problematiche, ma soprattutto ad avere risposte adeguate; ma in questo caso, credo che da parte del Consigliere Battista, anzi dei Consiglieri Battista (tutti e due) sia stato evidenziato un problema molto serio, lo voglio ripetere perché, magari, riflettiamo tutti quanti insieme, maggioranza e opposizione, su questo problema evidente. Se il Regolamento prevede, a domanda, una risposta e a quella risposta il diritto di replicare ancora, nel caso in cui la risposta viene data per iscritto, come questo Regolamento - che non mi piace - prevede, io a chi e in che modo e in che luogo devo manifestare la mia soddisfazione o la mia contrarietà al quesito? E' un problema serio! Mi rivolgo anche ai Consiglieri di maggioranza: c'è un problema nel Regolamento!

Poi, se lo vogliamo cambiare ancora il Regolamento e, a colpi di maggioranza, vogliamo scrivere che non è data possibilità di ribattere ai Consiglieri non di opposizione, ma a tutti i Consiglieri che pongono una mozione al question-time, allora lo facciamo, sarà l'ennesimo bavaglio ai Consiglieri comunali e alla funzionalità del Consiglio comunale.

Vi prego, non è polemica, non è strumentalizzazione. La questione posta dagli altri colleghi che mi hanno preceduto è un problema serio. C'è un problema nel Regolamento e bisogna porre rimedio!

Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Musillo, mi sembra molto - parlo per me chiaramente, a livello personale, come Consigliere comunale - ...il suo intervento mi sembra sensato e va in quella direzione auspica, in Conferenza dei Capigruppo, dal Segretario Generale: lui propone di fare un passaggio nella Commissione consiliare preposta, che è gli Affari Generali, per capire se il Regolamento deve essere rivisto in quanto perfettibile, migliorabile, o dobbiamo cassare qualcosa.

Quindi, io mi sento di condividere il suo intervento, lo aveva già detto il Segretario. Quindi, ora non è che il Segretario ha bisogno della mia difesa di ufficio, però è giusto

per riportare i fatti alla realtà.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri: prego.

### **Consigliere Vietri**

Presidente: in primis, noi abbiamo presentato quelle modifiche al Regolamento perché quella è una soluzione parallela e, in secondo luogo, poiché rientrano nelle sue prerogative d'ufficio - Presidente Bitetti - quello di tutelare il diritto dei Consiglieri e noi, all'interno della Conferenza dei Capigruppo, le abbiamo posto il problema che non viene garantito il diritto di illustrare le mozioni... le interrogazioni, pensavamo che lei, nell'esercizio dei suoi doveri d'ufficio, si fosse fatto carico della questione, avesse lei iscritto alla Commissione Affari Generali per modificare il Regolamento a seguito della nostra richiesta, perché pensavamo che lei ci avesse tutelato; invece lei, di tutta risposta, ha detto: "Siccome è un problema vostro, è un problema che sollevi tu, Giampaolo, fai tu le richieste di modifiche". Io le ho poste in Conferenza dei Capigruppo perché pensavo che lei tuteli le prerogative di tutti i Consiglieri.

In merito a quanto riascoltato anche oggi dal Segretario Generale, mi dispiace dirglielo, Segretario, ma mi meraviglia che lei ancora oggi non ha compreso l'oggetto della nostra contestazione. La nostra contestazione non è sulla forma con la quale deve rispondere l'Assessore o il Sindaco - glielo ripeto ancora una volta - ma è rispetto al diritto negato del Consigliere che presenta un atto ispettivo di poterlo illustrare in Consiglio comunale, di poterlo illustrare e di poter esprimere in Consiglio comunale il gradimento rispetto alla risposta ricevuta. Aspetti questi che dal comma 8 sono chiari: deve avvenire una illustrazione è un dibattito sugli atti ispettivi presentati.

In norme che vanno in contraddizione rispetto ai principi, i principi sono anche violati, Segretario e Presidente Bitetti, perché i principi dicono: "Articolo 42 question-time. Al fine di dare maggiore spazio e risalto agli atti e alle iniziative politiche, istituzionali dei singoli Consiglieri e dei gruppi per dare maggiore spazio. Lei, invece, prende le norme, le esamina e le applica in forma restrittiva..."

### **Presidente Bitetti**

Per favore, non ho il Regolamento: può continuare a leggere?

### **Consigliere Vietri**

...negando di dare maggiore spazio a quello che è il dibattito consiliare. Oltretutto...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Vietri: non ho il Regolamento, può continuare a leggere quel punto che diceva?

### **Consigliere Vietri**

...e ho concluso - vorrei capire, secondo la logica dove voi avete riscontro in altre realtà che per il question-time si fa una corrispondenza privata tra il Consigliere e l'Assessore, perché la possibilità per i Consiglieri di pretendere una risposta ai sensi della 241/90, scrivendo privatamente, è già garantita, quindi non avrebbe motivo di esistere il question-time, che è creato come istituto nel Regolamento del funzionamento del Consiglio comunale a similitudine di quanto avviene al Governo italiano, dove il Ministro viene in Aula, ascolta l'illustrazione della proposta presentata, risponde in Aula ed è concessa la facoltà di rispondere.

In realtà, Presidente Bitetti, lei segue la linea che è stata tracciata in questi anni: non volevate la maggioranza perché sono arrivate le proposte del Sindaco di tapparci la bocca, di presentare le interrogazioni; non volevate che venissero illustrate in Aula; avete creato il question-time e poi avete tolto le interrogazioni; poi, come ultimo strumento, l'assenza, cioè il Sindaco non viene, l'Assessore non viene perché così evitano di rispondere. Questo è contro la democrazia, è contro tutti i principi che prevedono gli atti ispettivi del TUEL e contro i principi dettati in questo Regolamento.

Lei ha detto che andrà in Prefettura: se si gira, cortesemente, la comunicazione girata alla Prefettura, perché noi vogliamo vedere lei come ha posto il quesito alla Prefettura, e andremo anche noi alla Prefettura ad illustrare quelle che sono le nostre ragioni e a fare una disamina del Regolamento.

Quindi, Presidente, ci giri – cortesemente - la nota che ha girato alla Prefettura, perché vogliamo vedere lei come ha posto la questione. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Vietri: premesso che, come lei giustamente dice, gli articoli vanno letti per intero, quindi quello che leggeva l'ha letto a metà, perché quello strumento fa riferimento alle mozioni. Però va bene, lo recupereremo, il Regolamento lo sappiamo leggere tutti quanti.

In riferimento alla nota fatta dalla Prefettura, volevo aggiungere questo, perché lei ha accusato la Presidenza di inerzia a seguito di quella Conferenza dei Capigruppo: questo mi dispiace per rispetto delle persone che lavorano quotidianamente per risolvere i problemi, in quanto, siccome ci avete presentato un parere dell'autorevole Ministero dell'Interno in riferimento all'argomento, noi ci siamo permessi di interpellare la Prefettura allegandoglielo e questo è il testo della richiesta di parere, alla quale abbiamo allegato il nostro Regolamento e abbiamo allegato il parere del Ministero dell'Interno che voi ci avete fornito.

Consigliere Vietri: qua nessuno vuole nascondere niente a nessuno, qua noi vogliamo lavorare per il bene e nell'interesse della città e dei nostri concittadini, e nessuno vuole mettere bavagli a nessuno. Noi ci atteniamo al Regolamento: se il Regolamento sarà modificato in una direzione, ci adegueremo a quel Regolamento; se il Regolamento non sarà modificato, osserveremo quello vigente.

Però non si arrabbi, Consigliere Vietri, che qua dobbiamo lavorare per il bene della città. Grazie.

Prego, Consigliere Cosa.

### **Consigliere Cosa**

Presidente: io leggo l'imbarazzo con cui lei si pone all'Aula consiliare, così come leggo l'imbarazzo negli occhi del Segretario generale, essendo seduto lì per un rapporto fiduciario perché, quando lei fa un'interpretazione, non deve fare un'interpretazione riduttiva. Hanno detto bene tutti i Consiglieri comunali: voi avete messo un bavaglio ai Consiglieri di opposizione. E' chiaro!

Voglio dire che in quest'Aula non c'è nulla di democratico, vi sottraete al confronto!

Luigi, basta vedere i banchi della Giunta: sono vuoti! Oggi ci parliamo tra di noi.

La città è immersa nei suoi problemi e voi raccontate un quadro che non corrisponde a verità.

Nella scorsa legislatura il Regolamento è stato fatto ad arte, perché qui c'è un solo uomo al comando, colui il quale, da Assessore all'Urbanistica, qualche giorno fa è stato ridicolizzato dall'opposizione e si dovrà dimettere da Assessore all'Urbanistica e ha chiamato a rapporto la maggioranza; colui il quale ha negato ai Consiglieri comunali di opposizione di svolgere un'assemblea nell'Aula consiliare e ci ha costretti ad incontrare 50 cittadini di associazioni e rappresentanti della città a Palazzo Latagliata. Quindi, qui manca la democrazia.

### **Presidente Bitetti**

Consigliera: si attenga al tema, per cortesia.

### **Consigliere Cosa**

Ora io mi rivolgo ai Consiglieri comunali: è ovvio che la strada per mettere da parte questo bavaglio è la modifica al Regolamento. Quindi io invito i Consiglieri comunali, anche per dignità, perché - onestamente - così come è vergognoso per noi parlare a nessuno, penso che sia una mancanza di rispetto anche nei vostri confronti. Cioè oggi è un question-time ridicolo! Noi ci rivolgiamo alla Giunta, che non esiste, che deve risolvere i problemi!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Cioè che cosa è questa? Questa è una pagliacciata! E' una pagliacciata! Noi portiamo in Aula i problemi della città e non c'è nessuno!

### **Presidente Bitetti**

Scusami, Consigliere Abbate! Scusate, però, ragazzi! Allora, per favore, Consiglieri qua... Consigliere Abbate, no, lei deve stare calmo, non è che può gridare quando sta intervenendo un Consigliere!

*(Intervento fuori microfono)*

No, no, per favore, è irrispettoso nei confronti del Consigliere, nei confronti dell'Aula e nei confronti della città. Per favore, eh! Per favore!

Consigliere Cosa: se può spegnere il microfono. Grazie.

Torno alla proposta del Consigliere Liviano di poter anticipare la risoluzione sulla quale è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Massimo Battista, Cosa e Abbate. Quindi, Consigliere Liviano, prego: ne ha facoltà.

### **Consigliere Liviano**

Presidente, intanto grazie per avermi dato la parola.

### **Presidente Bitetti**

Per favore, possiamo lasciare intervenire il Consigliere Liviano? Per favore. Grazie. Scusi, i Consigliere Abbate, ma che sta facendo là sopra?

*(Intervento fuori microfono)*

Ma mica può stare là sopra! Ma quella è una zona riservata all'area tecnica!

Consigliere Abbate: ma forse ha confuso il luogo. Per favore, scenda di là! Scenda! Si accomodi giù! Stia con noi, Consigliere Abbate! La trattiamo bene, stia con noi!

Prego, Consigliere Liviano.

*(Interventi fuori microfono)*

Allora, per favore, io vi chiedo la cortesia di rimanere in modalità di rispetto nei confronti di chi sta...

*(Interventi fuori microfono)*

Chiedo scusa, Consiglieri... Consigliere Abbate, per favore, se avete bisogno di confrontarvi, potete farlo in un'altra sede. Per favore.

*(Intervento fuori microfono)*

Okay, mozione d'ordine va bene, però lasciamo intervenire il relatore. Mozione d'ordine sul Regolamento, Consigliere Battista?

*(Intervento fuori microfono)*

No, è ritirata.

Allora prego, Consigliere Liviano: ne ha facoltà.

### **Consigliere Liviano**

Intanto grazie, Presidente.

E' un momento in cui anche il nostro udito è messo a dura prova dal livello di interlocuzione di alcuni colleghi.

No, scherzi a parte, non so perché l'opposizione stia uscendo, ma volevo dire...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Massimo: non sai quello che volevo dire.

*(Intervento fuori microfono)*

Bene, vedo che oggi i toni sono molto elevati, insomma mi sembrava – invece - una seduta di Consiglio molto semplice, almeno leggendo i punti all'ordine del giorno.

In realtà avevo chiesto di anticipare il punto all'ordine del giorno, ma non immaginavo di creare questa grande confusione quando l'ho pensato.

*(Brusio in Aula)*

Va bene, Presidente, io faccio un po' fatica, rinuncerei all'intervento, c'è un rumore di sottofondo.

### **Presidente Bitetti**

Chiedo scusa, operatore di PM, le chiedo una cortesia personale: può chiudere quella porta?

Chiedo scusa, Consigliere Liviano, come giustamente diceva, i toni sono un po' più caldi quest'oggi rispetto a ieri, ma - Consigliere Liviano - teniamo, andiamo avanti!

### **Consigliere Liviano**

Volevo chiedere - ma non ha più senso – di spiegare le ragioni della richiesta di anticipo, mi sembrava che una testimonianza di pace da parte dell'intero Consiglio comunale, che un po' è in controsenso con questi toni in verità, potesse essere in qualche maniera propedeutica anche l'avvio dell'intero Consiglio e potesse raccontare unità di intenti su una scelta alla quale tutti teniamo, che è appunto la pace. Quindi era questo



l'obiettivo.

Grazie, Presidente.

### **Presidente Bitetti**

Quindi, Consigliere Liviano, io metto in votazione la sua proposta di anticipazione del punto, lo facciamo per alzata di mano.

Chi è a favore dell'anticipazione?

Sono 16 a favore.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Il Consigliere Musillo è presente?

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, la considero assente. Quindi, all'unanimità dei presenti in Aula il punto numero 7, la risoluzione numero 1, avente per oggetto "Guerra in Ucraina", viene anticipata.

Do aggiornamento al Consiglio che la proposta è stata presentata con alcuni sottoscrittori, ne do lettura. Il proponente è il Consigliere Liviano, sottoscritta dai Consiglieri Fiusco, Pittaccio, Fornaro...

*(Brusio in Aula)*

Scusate, signori, per favore, vi prego, vi prego.

La risoluzione vede come primo firmatario il Consigliere Liviano ed è sottoscritta dai Consiglieri Fiusco, Pittaccio, Fornaro, Odone, Cosa, Di Cuia, Battista Francesco, Castronovi Contrario, Tribbia, Bitetti, Mazzariello, Lo Muzio. Chiaramente, si esprime l'adesione con il voto, lo dico solo per correttezza rispetto alle firme che ci sono.

Bene, è stato presentato un emendamento alla mozione, c'è qualcuno dei presentatori che lo vuole illustrare?

Il Consigliere Battista Massimo ha chiesto la parola: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Massimo Battista**

Presidente, Segretario e Consiglieri, non me ne voglia il Consigliere Liviano: come dicevo prima fuori microfono, non mi sembra giusto – Gianni - puntare il dito a convenienza, non è il caso tuo, però sta spesso e volentieri accadendo e ne è una netta dimostrazione che anche oggi il question-time, che dovrebbe essere quel Consiglio Comunale dove Consigliere di opposizione e di maggioranza possono presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni, come è stato fatto anche oggi dall'amico Gianni Liviano... però puntare sempre il dito alla minoranza - no, non è il tuo caso, Gianni - anche oggi abbia avuto un netto esempio di come, ancora una volta,

l'Amministrazione, la Giunta comunale non è presente. Questo è successo spesso e volentieri, anzi quasi sempre nella scorsa Consiliatura.

Io mi ritengo, Presidente, rispetto a ciò che ho esternato e dichiarato nel primo intervento, che in questo momento non mi sento tutelato e rappresentato per quello che sta accadendo in questa Aula consiliare. Io prima ho posto un quesito al Segretario generale, che non mi ha risposto; tu, da buon politico, mi hai detto che l'Organo giusto è quello di discuterne in Commissione; no: qui c'è un garante, ci sei tu che dovresti garantire tutti i Consiglieri nello stesso modo e nella stessa misura, che siano Consiglieri di maggioranza o di opposizione. E il Segretario Comunale Generale non ha risposto alla mia domanda: ciò che è previsto all'articolo 42, comma 8.

Io ho fatto una domanda ben precisa. Abbiamo presentato come opposizione una serie di interrogazioni, dove ci è stata fornita addirittura... una è arrivata ieri sera intorno alle dieci, ci sono state fornite delle risposte, tra l'altro schifose, scandalose, una su tutte sui Giochi del Mediterraneo, amico Mario Odone, perché prima dovevamo andare...

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, all'amico Mario Odone, all'amica Stefania Fornaro, che prima dovevamo andare sul link...

### **Presidente Bitetti**

Per favore, Consigliere Battista: si attenga però all'emendamento! Sta trattando tanti argomenti che non c'entrano! Si attenga all'emendamento!

### **Consigliere Massimo Battista**

Ci dobbiamo rivolgere a Sannicandro, a Bari, per sapere dove sorgerà la piscina olimpionica, cosa...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Battista: illustri l'emendamento!

### **Consigliere Massimo Battista**

...il campo di pallavolo. E' chiaro? E' chiaro quello che sto dicendo?

Detto questo, Segretario, siccome io non mi sento tutelato, questo emendamento... - e, tra l'altro, vedo che ne è stato presentato un altro, ma non entrerà nel merito dell'oggetto della risoluzione - io abbandonerò l'Aula. Personalmente adesso, nonostante abbia iscritte all'ordine del giorno due mozioni presentate come primo firmatario il sottoscritto con tutti i Consiglieri comunali, abbandonerò l'Aula e mi recherò dal Prefetto, perché in questo momento io non mi sento tu-te-la-to!

**Presidente Bitetti**

Ho sentito parlare di un altro emendamento, ma al banco della Presidenza non è arrivato: se è stato preparato, per favore ce lo fate arrivare così lo distribuiamo all'intero Consiglio. Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri. Chiedo scusa, Consigliere Vietri: è per illustrare l'emendamento?

*(Intervento fuori microfono)*

Ma sull'emendamento! Siccome non è firmatario...!

*(Intervento fuori microfono)*

Ma non è firmatario, Consigliere!

I firmatari devono... No, chiedo scusa: adesso siamo nella fase di illustrare l'emendamento, sul punto poi ci sarà la discussione. C'è l'illustrazione sull'emendamento!

*(Intervento fuori microfono)*

Non si può fare la dichiarazione di voto sull'emendamento, è sull'intera risoluzione che si può fare la dichiarazione di voto.

Mozione d'ordine del Consigliere Liviano: diamo la parola.

**Consigliere Liviano**

Presidente, chiedo scusa al collega Vietri. Prima di presentare l'emendamento alla mozione, io le chiedo se è possibile presentare la mozione in maniera tale che poi possa discutersi sull'emendamento alla mozione. Cioè prima presentiamo la mozione e poi ragioniamo sull'emendamento, se è d'accordo.

**Presidente Bitetti**

Abbiamo votato l'anticipo del punto, l'abbiamo...

**Consigliere Liviano**

No, no, non ragionavo sull'anticipo del punto, dicevo che adesso siamo sul punto e presenterei, se lei è d'accordo, la mozione in maniera tale che poi possa essere presentato l'emendamento alla mozione in una fase successiva.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Liviano, lei ha ragione, ma c'è stato un momento di concitazione. Io pensavo che il suo intervento fosse stato per illustrare la risoluzione, poi ad un certo punto aveva rinunciato perché c'era un po' di movimento. Va bene, prego: illustri la risoluzione.

**Consigliere Liviano**

Nessun problema, Presidente!

Intanto io la ringrazio, ringrazio tutti. E' evidente che il sentimento di pace, l'aspettativa di pace, il desiderio che questa guerra finisca e anche il timore che in tutti noi questa guerra ingenera, evidentemente non è prerogativa di una parte, necessariamente è aspettativa di ogni uomo e di ogni donna di buona volontà. L'aspettativa di pace, il desiderio di pace in un'Aula come questa, come Consiglio comunale di una città come la nostra, non può essere una scelta...

*(Brusio in Aula)*

Però, ragazzi, scusate adesso...

**Presidente Bitetti**

Scusate, vi chiedo scusa, ma questa è la seconda volta che sta intervenendo sul punto ed è la seconda volta che non gli lasciamo la libertà di illustrarlo. Per favore, per favore.

**Consigliere Liviano**

Lo dico tra parentesi, ho una lunga esperienza in questi banchi di opposizione, quindi veramente ho un grande rispetto per la sensibilità diversa rispetto a quella della maggioranza, però il rispetto si coniuga anche con l'ascolto e con l'attenzione quando parlano gli altri che la pensano diversamente da me.

Quindi davvero, veramente con grande amicizia, con grande affetto e con grande rispetto, vi chiedo di ascoltarci reciprocamente, così come chiedo alla mia parte di ascoltare le vostre spesso giuste aspettative. Proviamo a costruire tra di noi una relazione di dialogo e di confronto, dove - onestamente - le urla non servono assolutamente a niente, solo a fare teatro e serve, invece, il tentativo di coniugare sensibilità differenti in uno sforzo comune di costruire le cose migliori per questa città.

Il teatro... il teatro non è utile, serve solo a fare protagonismi inutili. L'ascolto magari sarebbe interessante. E l'ascolto non è solo quando si hanno delle cose da comunicare, l'ascolto - amico Luigi Abbate - è anche quando parlano gli altri. E' un fatto di rispetto e di buona educazione. Solo questo.

Detto questo, è evidente che chiunque tra noi non può dirsi non coinvolto in questa aspettativa di pace che riguarda tutto il Mondo, in questo desiderio di pace che riguarda

tutti gli uomini e le donne di buona volontà, oserei dire - veramente nella fattispecie specifica di questo Consiglio - a prescindere da quale partito appartengano e a prescindere da quale banco occupino.

L'aspettativa di pace non può essere evidentemente una cosa che ci lascia indifferenti, non può lasciarci indifferenti. Non può lasciarci indifferenti l'ansia di dialogo, la ricerca di confronto, l'aspettativa di negoziato, lo sforzo di mettere insieme i diversi, che è faticoso e noi qua dentro ce ne rendiamo conto anche in queste nostre piccole cose. Lo sforzo di mettere insieme i diversi non è facile; da ricerca di sintesi prevede rispetto, prevede ascolto, prevede attenzione verso le altrui aspettative, ma prevede evidentemente la necessità di salvaguardare una cosa principale, che è la vita di ciascuno di noi, è la vita - oserei dire - del creato, l'esistenza stessa del creato che in questo momento è messa in seria discussione.

Per questa ragione, io mi permetto di dire senza sofismi e senza ricerca di distinguo tra di noi, ma con il tentativo di ragionare nella maniera più ecumenica possibile... perché non è possibile che un Consiglio comunale di persone belle, serie, capaci come noi proviamo ad essere, non possano non sentirsi unito in una aspettativa, in un grido corale di pace. Abbiamo necessità, credo, di comunicare a tutti ma noi stessi questa aspettativa di essere nel nostro piccolo artigiani di pace, costruttori di pace, uomini e donne che raccontano, con la consapevolezza di quello che può valere l'istanza di un Consiglio comunale, in un conflitto mondiale ma che raccontano un anelito e un desiderio di pace.

Quindi, per questa ragione io chiederei veramente ai colleghi di opposizione, che oggi vedo - e lo dico con tanto affetto - particolarmente turbolenti, di condividere questa mozione che non è la mozione di una parte, ma è la mozione di una complessità, di una globalità, oserei dire di una città intera che, attraverso le voci dei nostri figli, delle nostre mogli, dei nostri vicini di casa, delle persone che conosciamo, raccontano un desiderio di pace. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Liviano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Abbate**

Io comunico che uscirò dall'Aula. C'erano, ovviamente, delle mozioni che sono state anche sottoscritte da me, ma - sinceramente - le mozioni hanno un senso quando c'è un interlocutore davanti, quando hai una Giunta, quando hai un Sindaco. Due soli componenti di Giunta.

Io credo che non possiamo parlare da soli. Io credo che il Consiglio comunale è la massima Assise cittadina, che esprime la democrazia, che esprime la volontà popolare. Questo vale sia per i Consiglieri di maggioranza e sia per i Consiglieri di opposizione. E' inaudito, è un fatto incredibile, scandaloso che sistematicamente, per un motivo o per un altro, non ci sia il Sindaco in Aula, il massimo rappresentante di questa comunità! Ci sono

solo due Assessori, peraltro l'assessore Di Santo è appena arrivata, da poco.

Quindi, non è possibile assolutamente che un Consiglio comunale venga così schiacciato, venga così umiliato. E questo lo dico sia... qualcuno potrebbe dire che è una speculazione da parte dell'opposizione. No, ne viene anche della dignità dei Consiglieri di maggioranza. Noi abbiamo il diritto e il dovere di esprimere in questa sede le istanze dei cittadini e, nel gioco dialettico maggioranza/opposizione, io pretendo che quello che i Consiglieri dicono, abbia l'attenzione da parte del Primo cittadino, che - chiaramente - esprimerà, seguirà il suo percorso, la sua linea amministrativa, ma noi abbiamo il sacrosanto diritto di essere considerati. E' una vergogna vedere i banchi della Giunta pressoché vuoti, quelli...

**Presidente Bitetti**

Può andare all'argomento?!

**Consigliere Abbate**

...Assessore, Assessore tutti vuoti fa capire come l'Amministrazione comunale è distante e assente rispetto ai problemi di Taranto.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate: può rivolgersi al Consiglio in una maniera diversa?

**Consigliere Abbate**

Presidente: io sto facendo il mio intervento!

**Presidente Bitetti**

Eh, ma sta parlando di un tema...

**Consigliere Abbate**

Lei quando vuole fare il Consigliere, si dimetta da Presidente e faccio il Consigliere politico.

**Presidente Bitetti**

No, no, chiedo scusa, Consigliere Abbate! No!

**Consigliere Abbate**

Presidente: io devo parlare, lei non può intervenire.

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Abbate: io, invece, faccio il Presidente e le ricordo che lei deve intervenire sul punto che stiamo trattando. Tra l'altro, Consigliere Abbate, io l'ho già fatta intervenire fin troppo, perché lei sta mancando di rispetto a tutti i presenti in Aula, perché noi non stiamo qui a passare il tempo, noi stiamo qui ad ascoltare le cose che anche lei sta dicendo, Consigliere Abbate, che anche lei sta dicendo. Allora, come io rispetto il suo pensiero, lei abbia rispetto del mio e di tutti i presenti!

*(Intervento fuori microfono)*

Che qui ci sono due Assessori: perché deve attribuire responsabilità ai due Assessori? Ma che dice? Ma che dice? Che cosa dice, Consigliere Abbate?

Grazie, Consigliere Abbate. Grazie. Buona giornata anche a lei. Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Vietri**

Presidente noi, dopo il mio intervento, abbandoneremo l'Aula e le spiego il motivo: ieri c'era il Consiglio comunale, siamo stati presenti tutti i Consiglieri d'opposizione dall'inizio alla fine del Consiglio comunale, abbiamo votato tutti i provvedimenti (si può votare a favore, ci si può astenere, si può votare contro), siamo stati ieri per la nostra...

*(Intervento fuori microfono)*

Devo motivare perché ce ne stiamo andando, Piero!

I cittadini che ci hanno eletti perché rappresentiamo un partito nazionale, ci dicono: "Ma perché ve ne siete andati?", e noi nel tempo previsto spieghiamo perché ce ne siamo andati. Perché siamo stati presenti tutta la giornata al Consiglio comunale a tutti i provvedimenti, siamo stati definiti anche dalla maggioranza dei mediocri. Questo è il clima! Anche dei mediocri!

Oggi non sono scritte all'ordine del giorno le interrogazioni, quindi noi riteniamo violato un nostro diritto. Il question-time viene istituito, come avevo letto prima, per dare maggiore spazio e risalto agli atti e alle iniziative politiche-istituzionali dei singoli Consiglieri; oggi il Sindaco, come ha fatto nella precedente Consigliatura, non è presente al question-time, non è presente il Vice Sindaco, solo due Assessori sono ora apparsi e non sappiamo quanto potranno rispondere, che cosa potranno dire sulle nostre mozioni presentate, che sono atti di indirizzo politico e amministrativo.

Quindi, siccome c'è la volontà da parte dell'Amministrazione, a nostro avviso, di non far svolgere il question-time per impedire alle minoranze di potersi esprimere...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere: vada al punto, per favore.

**Consigliere Vietri**

...noi abbandoniamo l'Aula e siamo noi adesso, uscendo da quest'Aula, Presidente, che andiamo a lamentare tutta questa situazione in Prefettura. Grazie. E ci dispiace perché abbiamo votato anche le sue mozioni.

**Presidente Bitetti**

Grazie. Consigliere Vietri: a me dispiace quando si rimanda il tutto a questioni personali. Qua stiamo parlando della nostra collettività, qua se le mozioni...

*(Intervento fuori microfono)*

No, siccome mi ha fatto un appunto...! Qua se le mozioni vanno nella direzione di migliorare la qualità della vita mia, sua, dei nostri amici, conoscenti, vicini...

*(Intervento concitato fuori microfono)*

Ma non è così! Perché se noi ap...

*(Intervento concitato fuori microfono)*

Mado', ma come grida! Io voglio dire una cosa: se noi approviamo un atto di indirizzo, è un atto di indirizzo.

*(Intervento concitato fuori microfono)*

Grazie, Consigliere Vietri.

Prego, Consigliere Contrario: ne ha facoltà.

**Consigliere Contrario**

Che brutto spettacolo! Che brutto spettacolo! Che è brutto spettacolo!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

A definire mediocre l'opposizione sono stato io con un post su Facebook, ma visto lo spettacolo di questa mattina...

*(Intervento concitato fuori microfono)*



...visto lo spettacolo di questa mattina, sono stato sin troppo...

*(Intervento concitato fuori microfono)*

...visto lo spettacolo indecoroso di questa mattina...

### **Presidente Bitetti**

Chiedo scusa, Consigliere Contrario, un attimo solo, per favore, che si è bloccato il sistema. Prego, Consigliere contrario. Chiedo scusa per il disguido tecnico.

### **Consigliere Contrario**

Assolutamente nessun problema. Mi dispiace, che brutto spettacolo! Davvero che brutto spettacolo!

Avevo definito mediocre la minoranza: visto lo spettacolo di questa mattina, oggettivamente ero stato sin troppo generoso nella mia affermazione.

Io penso che parlino di rispetto della democrazia, rispetto di quest'Aula consiliare, rispetto del ruolo che rivestiamo in qualità di Amministratori di questa città, ma in realtà i primi oggi davvero a non aver avuto rispetto per questo luogo sono stati proprio i Consiglieri di opposizione, con uno spettacolo che oso definire indecoroso.

Abbiamo sentito persone che erano più preoccupate del profilo nelle riprese, da come venivano inquadrare, che discutevano di altri punti non all'ordine del giorno (bocciodromo e altre cose), che parlavano del Regolamento quando sanno benissimo che il luogo per discutere modifiche al Regolamento non è il Consiglio comunale ma sono le Commissioni. Ma cosa veramente ancor più grave, io in quest'Aula questa mattina, oltre ad un comportamento scomposto, urlato, veramente brutto da vedere, ho ascoltato addirittura mettere in discussione la competenza e la buona fede del Segretario Generale. Ho sentito addirittura dire che il Segretario Generale interpreta il Regolamento in virtù di quello che serve alla maggioranza: una accusa gravissima e che veramente non possiamo accettare di ascoltare in quest'Aula.

Ho ascoltato l'opposizione fare domande, salvo non ascoltare le risposte. Io in questo momento - e sono stato chiamato in causa più volte dall'opposizione - parlo e replico di fronte ai banchi dell'opposizione desolatamente vuoti.

Sono stati sminuiti i due Assessori presenti, perché ci sono due Assessori presenti e, tra le altre cose, anche due Assessori interessati rispetto alle mozioni che sarebbero state... che saranno discusse, spero, non so ora a questo punto se le discuteremo visto che coloro che le hanno proposte sono fuori...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Contrario, per favore: l'ho consentito a tutti, però non lo allarghiamo,

rimaniamo al tema.

### **Consigliere Contrario**

Però diciamo che, a questo punto, davvero una sottolineatura di questo atteggiamento andava fatta, mi sono permesso di farla io perché anche più volte chiamato in causa. Dopodiché è ancora più grave che questo avviene quando stiamo discutendo una risoluzione sulla pace, è ancora più grave che questo avviene su una risoluzione che discute di pace, a dimostrazione del fatto che a questo punto immagino che l'opposizione interpreti il Consiglio comunale come un teatrino, e non come il luogo per discutere dei temi all'ordine del giorno.

Detto questo, per restare sul punto che è quello della risoluzione che ha presentato come primo firmatario Gianni Liviano ed è stato sottoscritto da tutti i rappresentanti della maggioranza, abbiamo pensato di intervenire con un ulteriore emendamento che potesse inserire all'interno della risoluzione proposta, nell'ultima parte: "...Il Consiglio comunale di Taranto riconosce come unico strumento di risoluzione delle controversie tra Paesi il dialogo, la concertazione e la negoziazione da parte degli Organi deputati", riteniamo che questa sia una precisazione utile e doverosa e che dia ancora maggior merito alla risoluzione che stiamo approvando in questa Assise.

Grazie a tutti.

### **Presidente Bitetti**

Grazie. Non avendo altri interventi sul punto, io passerei all'esame degli emendamenti.

Ora, l'emendamento presentato dai Consiglieri Battista Massimo, Cosa Francesco e Luigi Abbate non lo può illustrare nessuno dei sottoscrittori, oltre alle parole dette sullo stesso, credo, in precedenza, ne do lettura: avete tutti ricevuto copia? C'è qualcuno a cui manca la copia?

No, va bene.

Ne do lettura: «Da inserire nella proposta "risoluzione guerra in Ucraina iscritta" in coda ai punti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio del 28.10, così come di seguito enunciato: aggiungere al considerato, "...così come è scritto nella Costituzione italiana all'articolo 11, il quale recita: 'L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni'"; aggiungere nella parte finale della mozione relativa alla parte del dichiarato: "...la contrarietà del Consiglio comunale di Taranto dell'invio di armi da guerra da parte del Governo italiano nelle Nazioni dove ci sono guerre e conflitti in corso"».

Ci sono interventi sull'argomento?

Chiedo scusa, stiamo facendo una verifica regolamentare.

Bene, abbiamo verificato l'aspetto di più emendamenti. Quindi mettiamo in votazione elettronica il primo emendamento, presentato dai Consiglieri Battista Massimo, Cosa

Francesco e Abbate Luigi. Massimo Battista è il primo firmatario più altri. Il secondo è quello presentato da Lenti.

*(Intervento fuori microfono)*

C'è il numero! Il quorum nel question-time è di un terzo dei Consiglieri, non computando il Sindaco. Ci siamo. Consigliere Mazzariello: ci siamo come numero.

Chiedo scusa, siamo pronti per la votazione elettronica?

Emendamento presentato dal Consigliere Battista Massimo e altri.

*(Intervento fuori microfono)*

No! Allora dobbiamo sospendere la seduta, perché alcuni Consiglieri sono usciti: vale il quorum di 11 per la discussione e il numero della metà più uno per la votazione. Quindi dobbiamo sospendere la seduta per cinque minuti e fare l'appello successivamente, lo dice il Regolamento.

*Alla ripresa:*

**Presidente Bitetti**

Invito il Segretario Generale a procedere con l'appello nominale dei presenti.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Procediamo all'appello: *Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, assente; Casula, assente; Contrario, assente; Cosa, assente; De Martino, assente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, assente; Fiusco, assente; Fornaro, presente; Lenti, presente; Liviano, presente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Lussuoso, presente; Mazzariello, assente; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, assente; Patano, assente; Pittaccio, assente; Stellato, assente; Toscano, assente; Tribbia, assente; Vietri, assente.*

**Presidente Bitetti**

Grazie, Segretario.

Il numero non consente di procedere con la seduta, fra mezz'ora sarà rifatto l'appello. Sono le ore 11:49.

*Alla ripresa:*

Diamo apertura dello streaming per dimostrare lo stato della seduta e, quindi, do la parola al Segretario generale per attestare le assenze.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

Presidente: l'Aula è visibilmente vuota, è inutile procedere all'appello, sono assenti tutti i Consiglieri, quindi non c'è il numero legale.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Segretario.

Quindi dichiariamo definitivamente sciolta la seduta, alle ore 12:20.